



**ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI TRILLINI**  
**VIA ALDO MORO - 60027 OSIMO (AN)**  
**TEL 071 7231613- FAX 071 714323**

<http://www.ictrillinosimo.net>  
e-mail: [anic84400v@istruzione.it](mailto:anic84400v@istruzione.it)  
PEC: [amministrazione@pec.ictrillinosimo.it](mailto:amministrazione@pec.ictrillinosimo.it)



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**2015-2018**

## **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2015/2016 E DEL PIANO TRIENNALE.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** l'art.25 del Decreto legislativo n.165 del 2001;

**Vista** la legge n. 107 del 13.07.2015

**Preso atto** che l'art. 1 della predetta legge ai commi 12 – 17 prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Una volta espletate tutte le procedure il Piano verrà pubblicato nel portale unico dell'istituzione scolastica

**Tenuto conto** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e ricreative operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/ 1999, così come sostituito dall'art 1 comma 14 della legge n 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti**

- 1. Rendere coerenti il Piano dell'Offerta Formativa 2015/2016 e il Piano Triennale con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento.**

## Priorità e traguardi

### Esiti degli studenti. Risultati scolastici.

Descrizione della priorità:

- Promuovere le eccellenze salvaguardando l'inclusione;
- Elevare il livello degli esiti in modo da garantire il diritto all'apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni.

Descrizione del traguardo:

- Avvicinare la percentuale degli alunni che ottengono all'esame finale del primo ciclo una votazione pari a 9/10 e 10/10 alla media provinciale;
- Attuare metodologie diversificate anche con l'uso delle TIC per rispettare sia i diversi stili di apprendimento che i livelli culturali degli alunni.

### Area di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione. (Descrizione degli obiettivi):
  - Realizzare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le Indicazioni Nazionali;
  - Confrontarsi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare per creare una progettazione per competenze corrispondente alle priorità della scuola;
  - Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze.
- Ambiente di apprendimento. (descrizione dell'obiettivo):
  - Accentuare l'uso delle TIC nella didattica;
  - Organizzare l'orario delle lezioni per consentire attività a classi aperte che permettano la differenziazione delle proposte didattiche.
- Inclusione e differenziazione. (Descrizione dell'obiettivo):
  - Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni.

Il Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni dovrà elaborare proposte, coordinate e fatte proprie dalla Commissione incaricata di elaborare il PTOF, finalizzate:

- ✓ *Ad aggiornare il curricolo avendo come linee guida la verticalità, l'essenzialità e la profondità;*
- ✓ *Ad adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento ( progettazione, attività didattica e valutazione) all'osservanza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo: ..."la progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti... devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli studenti ,facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, trasformando la classe in una comunità di apprendimento". La valutazione delle competenze richiede strumenti diversi da quelli tradizionali.*

- ✓ Ad indicare un repertorio di strategie didattiche in grado di garantire da un lato a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento e dall'altro di valorizzare gli alunni più dotati;
- ✓ A suggerire la progettazione di ambienti di apprendimento costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e consapevoli di apprendimento, che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie.

**2. Elaborare percorsi di formazione coerenti con gli obiettivi di miglioramento e in linea con la necessità di arricchire il patrimonio di conoscenze, esperienze e competenze del personale scolastico.**

**3. Esplicitare le scelte organizzative dell'istituzione scolastica.**

Nell'ambito delle scelte organizzative vanno previste tutte le figure esplicitate nell'Organigramma

**4. Esplicitare il fabbisogno dell'organico dell'autonomia: Posti comuni, di sostegno e del potenziamento dell'offerta formativa, con l'indicazione delle attività e dei progetti in cui se ne prevede l'utilizzo.**

*Relativamente ai posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base degli attuali insegnamenti impartiti e del numero di classi e sezioni assegnate nel corrente anno scolastico. Eventuali variazioni saranno apportate in fase di aggiornamento de Piano.*

Ordine di scuola	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti inglese (specialista)
infanzia	24	4	
primaria	45 + 17h	5 + 18 h	1
secondaria		10 + 9	
Italiano	7C + 14h		
Matematica	4 C + 12h		
Inglese	2 C + 6h		
Francese	1C + 10h		
Tecnologia	1C + 10h		
Arte e immagine	1 C + 10h		
Scienze motorie e sportive	1 C + 10h		
Musica	1 C + 10h		
Religione	14 h		

*Per ciò che concerne l'organico per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti e alle attività, intenzionalmente mirate all'arricchimento delle proposte educative e al miglioramento degli esiti scolastici, contenute nel Piano Triennale, comunque dovrebbe aggirarsi intorno alle 8 unità, salvo diverse indicazioni del MIUR.*

## **5. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto in modo particolare dei seguenti commi della legge n.107:**

- *Commi 1 – 4 (finalità della legge e compiti delle scuole)*
- *Commi 5 – 7 e 14 ( fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi prioritari). Al riguardo si ripropongono le priorità da raggiungere con l'organico potenziato:*
  - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingue inglese e ad altre lingue comunitarie;*
  - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
  - c) apertura pomeridiana delle scuole per attività di recupero e/o di potenziamento;*
  - d) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio (all'apprendimento) degli alunni con Bisogni Educativi speciali;*
  - e) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali nell'arte e nella storia dell'arte;*
  - f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.*

- **Esplicitare il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario e delle strutture, infrastrutture e attrezzature scientifiche, tecnologiche, musicali, motorie e artistico espressive.**

*Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la sperimentazione sull'uso delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento/apprendimento introdotta nella scuola primaria e secondaria va potenziata, con la conseguente necessità di arricchire la dotazione attualmente in possesso dell'istituzione scolastica. Si ricorda altresì la scelta effettuata dal collegio dei Docenti di effettuare l'insegnamento delle scienze e della tecnologia ricorrendo a semplici esperienze effettuate in classe o nel laboratorio di scienze. Di conseguenza anche il potenziamento delle attrezzature scientifiche (alcune anche molto povere) costituisce una priorità della nostra scuola.*

## **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

- ❖ è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica;
- ❖ esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa;
- ❖ è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- ❖ è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- ❖ è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- ❖ è rivedibile annualmente.

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RAV

“Ogni individuo, associazione, società, impresa, a conclusione di una fase produttiva traccia un bilancio dei risultati ottenuti, dei punti di forza e di debolezza individuati durante il percorso lavorativo e su tali basi individua le strategie per migliorare le proprie prestazioni. La scuola, pur non essendo un'azienda, non è esentata da un analogo processo auto-valutativo, che, se pur condotto in modo empirico, deve portare all'individuazione di chiari e ben definiti obiettivi di miglioramento.”

Questa frase era riportata nel POF degli anni scolastici scorsi; il nostro istituto scolastico quindi si è misurato con il miglioramento molto prima dell'emanazione del D.P.R. n. 80/2013, anzi questo concetto ha guidato buona parte della sua progettualità. Venendo ora alle priorità, traguardi e obiettivi di processo contenuti nel R.A.V. e ripresi nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, le azioni che l'istituto intende mettere in atto nei prossimi tre anni per migliorare gli esiti dei propri alunni sono le seguenti:

- ❖ aggiornare il curriculum avendo come linee guida la verticalità, l'essenzialità e la profondità;
- ❖ adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento - progettazione, attività didattica e valutazione - all'osservanza delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.
- ❖ Individuare un repertorio di strategie didattiche in grado di garantire da un lato a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento e dall'altro di valorizzare gli alunni più dotati;
  
- ❖ Intensificare l'utilizzo nella didattica d'aula delle nuove tecnologie.

Come detto in premessa, la scuola persegue questi percorsi da alcuni anni, ma solo a partire dal corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha deciso di formalizzare l'aggiornamento dei curricula disciplinari avviato da alcuni anni; di rendere vincolante per tutti i docenti l'adozione di modalità, criteri e “format” per la progettazione disciplinare e di classe coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum; di ampliare il repertorio di strategie didattiche a cui attingere per affrontare con successo i problemi che la crescente eterogeneità delle classi pone; di accentuare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica d'aula.

L'istituzione scolastica ha individuato inoltre le seguenti priorità formative da raggiungere con l'organico dell'autonomia:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio;

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI			
CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
1	Potenziamento Linguistico	a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
		P)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
2	Potenziamento scientifico	b)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
		n)	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico
		p)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
3	Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità	d)	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
		l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
		e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici.



		n)	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico
		p)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
		q)	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
4	Potenziamento artistico e musicale	c)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.
		e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5	Potenziamento motorio	g)	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
6	Potenziamento Laboratoriale	h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
		m)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini", nato il 1 settembre del 2004 dall'unione del II Circolo Didattico, della scuola secondaria di 1° grado "G. Leopardi" (Borgo San Giacomo) e della scuola secondaria di 1° grado di Passatempo, comprende i seguenti plessi ubicati all'interno del Comune di Osimo:

- Scuola dell'Infanzia:  
Girotondo, Padiglione, Passatempo, San Paterniano.
- Scuola Primaria :  
"Marta Russo", Passatempo, Padiglione, Montetorto.
- Scuola Secondaria di I° grado:  
Giacomo Leopardi di Osimo, Giacomo Leopardi sez. distaccata di Passatempo.

## SCUOLA DELL'INFANZIA "GIROTONDO"



<b>UBICAZIONE</b>	via Martiri della Libertà 31 Tel. 0717231736 <a href="mailto:sigirotondo@ictrilliniosimo.it">sigirotondo@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio è privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. <i>Spazi interni:</i> n. 5 aule; n. 1 palestra, n.1 refettorio, idonei servizi igienici. <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde attrezzata e recintata <i>Servizi:</i> cucina in loco, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	5 sezioni
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	10 ins. + 3 ins. di sostegno + 1 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 07.45 alle 15.45 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA DELL'INFANZIA "VINCENZO ACQUA" PADIGLIONE



<b>UBICAZIONE</b>	via Montefanese Tel. 071 7131412 <a href="mailto:sipadiglione@ictrilliniosimo.it">sipadiglione@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. <i>Spazi interni:</i> n. 2 aule, ampie e funzionali; n.1 palestra attrezzata in comune con la scuola primaria; n.1 refettorio; idonei servizi igienici. <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde alberata, recintata <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	2 sezioni
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	4 ins +2 ins. di sostegno
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA DELL'INFANZIA “L'ISOLA FELICE” -PASSATEMPO



<b>UBICAZIONE</b>	via Montefanese 224 Tel. 071 7200068 <a href="mailto:sipassatempo@icrilliniosimo.it">sipassatempo@icrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio si sviluppa su 2 piani. <i>Spazi interni:</i> n. 3 aule; n.1 refettorio, n. 1 palestra, idonei servizi igienici <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde alberata, attrezzata e recintata <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	3 sezioni
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	6 + 1 ins. di sostegno + 1 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA DELL'INFANZIA “ IL BOSCHETTO” - SAN PATERNIANO



<b>UBICAZIONE</b>	La scuola è situata al centro della frazione di San Paterniano Tel. 071 7240879 <a href="mailto:si.s.paterniano@ictrilliniosimo.it">si.s.paterniano@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio è privo di barriere architettoniche. <i>Spazi interni:</i> n. 2 aule, n. 1 palestra attrezzata, n. 1 refettori, n. 1 cucina, angoli didattici nei restanti spazi disponibili, idonei servizi igienici <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde recintata con piante secolari <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	2
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	4 + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA PRIMARIA M. RUSSO



<b>UBICAZIONE</b>	via A. Moro Tel.071 7232012 <a href="mailto:spmrusso@ictrilliniosimo.it">spmrusso@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	<p>L'edificio, di recente costruzione (a.s.2000/2001), privo di barriere architettoniche è strutturato su due piani e un seminterrato dove è situato l'archivio.</p> <p><i>Spazi interni:</i>  al primo piano ci sono: un ingresso con atrio spazioso e centralino; due ali una destra e una sinistra. Nell'ala sinistra sono dislocati: l'ufficio del Dirigente, l'ufficio del Direttore amministrativo, l'ufficio iscrizioni alunni, la sala professori, il laboratorio scientifico, 3 aule, servizi per il personale e per gli alunni. Nell'ala destra troviamo: l'ufficio segreteria e protocollo, l'ufficio contabilità, la sala mensa, la sala porzionatura pasti, 4 aule, servizi per gli alunni, un ripostiglio. Anche il secondo piano è strutturato in due ali. Nell'ala destra ci sono: 6 aule, l'aula di informatica, l'aula di psicomotricità, i servizi per gli alunni. Nell'ala sinistra sono situate: l'aula magna, la biblioteca, 4 aule, i servizi per gli insegnanti e per gli alunni portatori di handicap. L'edificio è munito di ascensore, scale antincendio.</p> <p><i>Spazi esterni:</i>  area verde recintata, palestra e ampio parcheggio.</p> <p><i>Servizi:</i>  mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
<b>NUMERO CLASSI</b>	16 classi, di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	26 ins. + 2 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 13.00 tempo normale dal lunedì al sabato ore 08.00 alle 16.00 tempo pieno dal lunedì al venerdì

## SCUOLA PRIMARIA MONTETORTO



<b>UBICAZIONE</b>	<p>La scuola è ubicata nella frazione di Casenuove; ha la via d'accesso principale in via di Jesi, una secondaria in via Monte San Vicino          Tel. 071 7103312  <a href="mailto:spmontetorto@ictrilliniosimo.it">spmontetorto@ictrilliniosimo.it</a></p>
<b>STRUTTURA</b>	<p>L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa in un unico piano  <i>Spazi interni:</i>          n. 5 aule, atrio spazioso e luminoso, locale mensa, aula multimediale, laboratorio di ceramica con forno.  <i>Spazi esterni:</i>          L'edificio è circondato da un ampio spazio verde per i momenti ricreativi e le attività motorie  <i>Servizi:</i>          mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
<b>NUMERO CLASSI</b>	16 classi, di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	11 ins. + 1 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	Tempo pieno: ore 08,20 - 16,20 dal lunedì al venerdì con mensa.

## SCUOLA PRIMARIA PADIGLIONE



<b>UBICAZIONE</b>	Il plesso è ubicato in via Montefanese in una palazzina a piano terra presso la frazione di Padiglione, Tel. 071 717403 <a href="mailto:sppadiglione@ictrillinosimo.it">sppadiglione@ictrillinosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. <i>Spazi interni:</i> n. 5 aule, n.1 aula per attività di recupero, grafico-pittoriche, laboratorio di scienze; aula di informatica. <i>Spazi esterni:</i> intorno all'edificio un cortile spazioso, la palestra attrezzata è in comune con la scuola dell'infanzia <i>Servizi:</i> servizio trasporto
<b>NUMERO CLASSI</b>	5 classi a tempo normale
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	9 ins. + 1 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato



## SCUOLA PRIMARIA PASSATEMPO



<b>UBICAZIONE</b>	Il nuovissimo plesso è ubicato nella frazione di Passatempo. Tel. 071 7100367 <a href="mailto:sppassatempo@ictrilliniosimo.it">sppassatempo@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, è disposto su un piano <i>Spazi interni:</i> 5 aule 1 laboratorio creativo e multimediale 1 laboratorio informatico 1 biblioteca 1 grande atrio per attività teatrali e musicali <i>Spazi esterni:</i> ampio giardino recintato e palestra <i>Servizi:</i> servizio trasporto
<b>NUMERO CLASSI</b>	5 classi
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	7 ins.+ 1 ins. sostegno
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

**SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"**  
**sede BORGO SAN GIACOMO**



<b>UBICAZIONE</b>	Via Chiaravallese Tel. 0717231587 <a href="mailto:secondaria_borgo@ictrillini.it">secondaria_borgo@ictrillini.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	<p><i>Spazi interni:</i>  Piano terra: palestra 3 aule  Primo piano: 4 aule alunni  laboratorio di informatica, laboratorio linguistico  Secondo piano 5 aule alunni  1 aula insegnanti biblioteca, aula video  aula di artistica  Terzo piano: 3 aule alunni</p> <p><i>Spazi esterni:</i>  ampio giardino recintato</p> <p><i>Servizi:</i>  servizio trasporto</p>
<b>NUMERO CLASSI</b>	9 classi
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	19 ins.+ 3 ins. sostegno + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

**SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"  
SEZIONE DISTACCATA DI PASSATEMPO**



<b>UBICAZIONE</b>	via Montefanese frazione di Passatempo. Tel. 071 7100041 <a href="mailto:secondariapassatempo@ictrilliniosimo.it">secondariapassatempo@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su due piani <i>Spazi interni:</i> piano terra ampio atrio-corridoio; n 3 aule n. 2 ripostigli primo piano n. 3 aule ; aula d'informatica; biblioteca; sala professori aula multimediale - laboratorio scientifico; servizi e ripostigli <i>Spazio esterno:</i> parcheggio <i>Servizi:</i> servizio trasporto
<b>NUMERO CLASSI</b>	6 classi
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	14 ins.+ 3 ins.sostegno + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

L'Istituto Comprensivo ha un' utenza complessiva di 1205 alunni:

<b>SCUOLA</b>	<b>SEZIONI/CLASSI</b>	<b>NUMERI ALUNNI</b>
INFANZIA	12	294
PRIMARIA	31	622
SECONDARIA DI 1° GRADO	14	289

### **Analisi e interpretazione della realtà socio-ambientale**

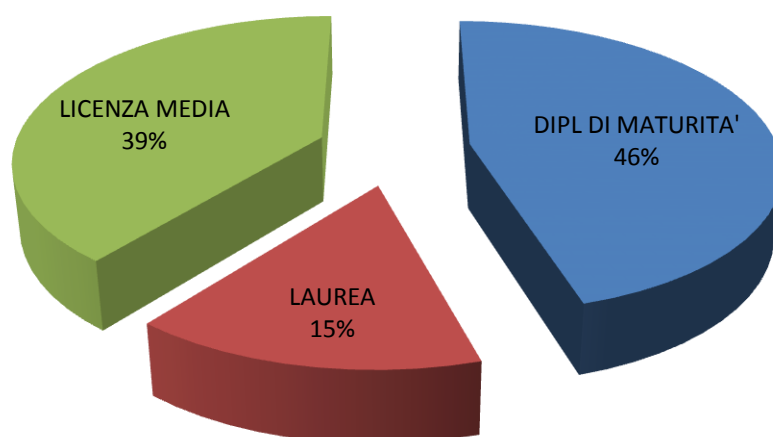
L'Istituto Comprensivo, costituito da 10 plessi, accoglie l'utenza di un territorio ampio e per alcuni aspetti differenziato (centro cittadino e varie frazioni), caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono agricoltura, piccola impresa a gestione familiare e terziario. Il livello d'istruzione degli adulti in età compresa tra i 30 e i 50 è complessivamente medio. Il nucleo familiare è in media composto da quattro persone ma sono presenti anche nuclei con tre o più figli; in crescita risulta il numero degli alunni con genitori separati. Analizzando il fenomeno della ripetenza negli ultimi anni, si può notare che esso interessa un numero limitato di alunni; praticamente nullo è il fenomeno dell'abbandono scolastico; si evidenziano comunque situazioni di disagio che ostacolano l'apprendimento. Ha assunto carattere di stabilità la presenza di immigrati. Gli alunni stranieri sono attualmente 69.

Accanto agli intenti formativi, l'Istituto vuole svolgere un'azione preventiva nei confronti del disagio socio-affettivo, motivazionale e della deprivazione culturale. Particolare attenzione verrà dedicata al tema dell'educazione di genere come forma di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne.

### **LIVELLO DI ISTRUZIONE DEI GENITORI**

L'analisi del livello di istruzione dei genitori del nostro istituto è stata realizzata utilizzando alcune classi/sezioni a campione, visto l'elevato numero degli alunni presenti.

## LIVELLO DI ISTRUZIONE



L'Istituto, così formato, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi, sia alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di:

- progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale;
- confrontarsi;
- utilizzare metodologia di lavoro comune.

## Ricognizione delle risorse

### Professionali:

Nell'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini" operano il Dirigente e suddivisi:

- 35 docenti su 4 plessi della Scuola dell'Infanzia;
- 66 docenti su 4 plessi di Scuola Primaria;
- 39 docenti su 2 plessi di Scuola Secondaria di I° grado.

	Curricolari	Sostegno
DOCENTI SECONDARIA	28	11
DOCENTI PRIMARIA	59	7
DOCENTI INFANZIA	31	4
DOCENTI PRIMARIA DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	5	
DOCENTI SECONDARIA DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	1	
<b>DOCENTI TOTALI</b>	<b>124</b>	<b>22</b>

Il personale A.T.A. è composto, da un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, da 7 Assistenti Amministrativi e da 15 Collaboratori Scolastici. Inoltre è presente l'impresa di pulizia per i servizi ausiliari nei dieci plessi dell'istituto (accantonamento di n. 7 unità di collaboratori scolastici).

COLLABORATORI SCOLASTICI	15
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>22</b>

I dati sopra riportati riguardano l'organico di diritto concesso dal MIUR per il corrente a.s., mentre l'organico di fatto viene adeguata dall'U.S.R. Marche, in base alle successive risorse concesse dal MIUR.

Le competenze professionali presenti nell'Istituto si caratterizzano per:

- lavoro collegiale dei docenti;
- disponibilità dei docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale;
- raccordo fra i docenti dei tre ordini per garantire unitarietà all'insegnamento;
- rapporto costante fra docenti e famiglie;
- collaborazione del personale A.T.A. per l'attuazione del POF.

Ciò consente la realizzazione di una pluralità di attività pensate per rispondere a bisogni specifici oltre che per ampliare le opportunità formative offerte agli alunni.

### **Risorse professionali e materiali esterne (strutture convenzionate)**

Le risorse professionali esterne sono rappresentate da:

- operatori A.U.S.E.R., che supportano i docenti in varie situazioni (handicap, disagio, integrazione linguistica);
- operatori di enti locali provinciali, regionali e locali per l'educazione stradale; per l'educazione alla legalità (Carabinieri, Polizia di Stato);
- operatori di associazioni riconosciute a livello nazionale per l'educazione alla salute (C.R.I., AVIS), per l'Intercultura (ASSO), per l'educazione ambientale, per attività sportive e per l'orientamento (La Confluenza, WWF, CONI, ecc.);
- Dott. Lucantoni, per lo sportello di consulenza psicologica.

Le risorse materiali esterne sono costituite da:

- Biblioteca Comunale "F. Cini";
- Teatro "La Nuova Fenice";
- Museo Diocesano;
- Museo Civico, Pinacoteca e sezione archeologica;
- Archivio Storico;
- Accademia di arte lirica Osimo;
- Civica Scuola di Musica;
- Istituto Campana;
- Centro di Educazione Ambientale "La Confluenza";
- Centri Sportivi.

Le risorse finanziarie provengono dai contributi:

- Ministero della Pubblica Istruzione;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Amministrazione Comunale;
- Regione Marche;
- Privati e famiglie come risposta all'adesione a progetti o per progetti particolarmente significativi.

## CURRICOLO VERTICALE

“Ogni scuola predispone il curriculum all'interno d Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree.”

Il curriculum, pertanto, è l'insieme organizzato delle esperienze di apprendimento che la scuola intenzionalmente propone e realizza. Esso è composto:

- dai progetti d'Istituto che verranno realizzati dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado rispettando le caratteristiche di ogni ordine di scuola ;
- da progettazioni disciplinari che condivideranno in verticale i nuclei fondanti, visibili nel sito della scuola .

I progetti d'istituto, elencati di seguito, sono raggruppati per aree disciplinari .



Area linguistico-  
espressiva

Continuità e orientamento  
Officina della poesia  
Cibo in sé, cibo in me, cibo in noi  
Giornalino d'istituto "La penna parlante"  
Crescere nella cooperazione  
Musica (classi ponte primaria e secondaria)  
Progetto lettura

Area scientifica

Cibo in sé, cibo in me, cibo in noi  
Crescere nella cooperazione  
Ambiente – WWF  
Le parole della scienza

Area motoria

Mi diverto e cresco nello sport

Area tecnologica

Informatica- ECDL  
Tablet a scuola

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per metodologie didattiche si intendono sia le strategie d'insegnamento che di apprendimento. Si parla di strategie di insegnamento quando l'accento è sulla metodologia adottata dall'insegnante, mentre si parla di strategie di apprendimento quando si sottolinea il processo cognitivo che avviene nel soggetto che apprende : coinvolgono l'allievo in azioni che consentono la sua elaborazione attiva e costruttiva dei contenuti di apprendimento; coinvolgono il docente nella sua disponibilità ad ascoltare gli alunni, all'uso sapiente delle pause e del silenzio, alla capacità di favorire la comunicazione e di sostenere le interazioni sia sul piano affettivo, sia cognitivo. Le strategie didattiche sono dunque strettamente connesse ai contenuti, essendo questi di fondamentale importanza.

<b>STRATEGIE DI INSEGNAMENTO</b>		
<b>DIDATTICA LABORATORIALE</b>	E' un metodo che consiste nel passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi piuttosto che passivo. Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento)	
<b>DIDATTICA A CLASSI APERTE</b>	E' una strategia che permette agli studenti di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali per recuperare intensivamente le loro lacune, dall'altra avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti.	
<b>COOPERATIVE LEARNING (APPRENDIMENTO)</b>	Costituisce una specifica metodologia di	

<b>COOPERATIVO)</b>	<p>insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in <i>piccoli gruppi</i>, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.</p>	
<b>FLIPPED CLASSROOM (CLASSE CAPOVOLTA)</b>	<p>E' una forma di apprendimento che ribalta quello tradizionale fatto di lezioni frontali, studio individuale a casa ed interrogazioni in classe. Nasce dall'esigenza di superare il rapporto docente-allievo, piuttosto rigido e gerarchico , per adeguarlo ai cambiamenti avvenuti negli ultimi anni. L'insegnamento rovesciato si attua attraverso il lavoro a casa che si basa sull'analisi di materiali culturali di vario genere (documenti cartacei, online...) ed il lavoro a scuola che consiste in una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata.</p>	
<b>DIDATTICA INCLUSIVA</b>	<p>Si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze</p>	

	<p>presenti nel gruppo classe che vengono non solo accolte ma anche valorizzate e stimolate, utilizzate quotidianamente per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.</p>	
<p><b>BRAINSTORMING(TEMPESTA DI IDEE)</b></p>	<p>Consiste in una discussione di gruppo incrociata e guidata dall'insegnante il cui scopo è far emergere il più alto numero di idee su un argomento precedentemente definito, di amplificarle grazie al contributo del gruppo di lavoro. Tale strategia è utile anche per la pianificazione del testo scritto permettendo di raccogliere le idee intorno ad una tematica da sviluppare</p>	
<p><b>USO DI NUOVE TECNOLOGIE (TIC)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Power point</li> <li>➤ Blendspace</li> <li>➤ Prezi</li> </ul>	<p>E' una metodologia esperta di organizzazione del pensiero che consiste nella scelta da parte dell'insegnante di utilizzare la tecnologia ai fini di un apprendimento basato sull'acquisizione delle strategie che portano alla conoscenza più che la conoscenza stessa.</p>	

## LA VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.” DPR 122/2009

La valutazione è un aspetto fondamentale della professionalità dei docenti: l'insegnante valuta l'alunno/a dando giudizi impliciti o espliciti sulla qualità del suo apprendimento, sul suo comportamento, sulle competenze che mostra di possedere quando gli si lascia autonomia di scelta ed applicazione. La valutazione avviene quindi durante ogni scambio ed ogni relazione, anche quando questa valutazione rimane implicita e non si trasforma in un giudizio o in un voto.

### MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento, il rendimento e il comportamento sono oggetto della valutazione che si articola nei seguenti momenti:

1. **Valutazione iniziale o diagnostica**, attraverso prove di ingresso ed attività di accoglienza, serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.
2. **Valutazione in itinere o formativa** che si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.
3. **Valutazione sommativa intermedia e finale** viene effettuata al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

### IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si articola in tre fasi:

1. Verifica
2. Misurazione
3. Valutazione

Nella valutazione tradizionale, che si realizza attraverso prove orali e scritte l'insegnante trasmette e lo studente assimila, interiorizza e riproduce; nella valutazione autentica, che accerta le competenze, lo studente è attivamente coinvolto nel processo di apprendimento per svolgere la prestazione e l'insegnante assume il ruolo di guida. Affiancata alla valutazione tradizionale, cioè all'assegnazione di un voto o di un giudizio

che sintetizza la prestazione di un alunno, le sue competenze e i suoi progressi (test, interrogazione, relazione), il nostro istituto si sta muovendo per introdurre procedure più descrittive e qualitative che permetteranno di raccogliere dati diversificati a seconda del contesto, dell'argomento e del percorso proposto.

In base a quanto emerge dal processo di valutazione, i docenti adegueranno i piani d'intervento e le scelte didattiche. Si intende inoltre sottolineare che particolare cura viene posta per la valutazione degli alunni con difficoltà, con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e per gli alunni stranieri.

Anche il gruppo di lavoro, e il gruppo classe, deve essere valutato e ricevere sistematicamente feedback e orientamento. Gli alunni stessi saranno inoltre coinvolti in procedure di valutazione e autovalutazione: soprattutto l'autovalutazione e la valutazione tra pari, infatti, sviluppano la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti.

## **STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

I docenti individuano i seguenti strumenti della valutazione:

- Prove d'ingresso
- Prove di verifica (orali, scritte, pratiche)
- Prove autentiche (compiti di realtà)
- Osservazioni sistematiche

Attraverso corsi di formazione e incontri di autoformazione si sono predisposte prove autentiche e si costruiranno rubriche di valutazione. Il giudizio sulle prestazioni autentiche viene stabilito con strumenti diversificati, misurando ciò che lo studente sa fare e ciò che sa, raccogliendo documentazioni valide (che misurano ciò che si vuole misurare), attendibili e imparziali.

Tali prestazioni autentiche richiedono l'applicazione di conoscenze a problemi e contesti reali.

La valutazione tramite prestazioni autentiche va nella direzione di attuare giudizi significativi e imparziali perché rende chiari gli aspetti valutati tramite le rubriche di valutazione rese note prima che la prestazione sia eseguita.

I compiti autentici concluderanno le Unità di apprendimento, accerteranno se c'è stata davvero comprensione significativa e andranno svolti individualmente al termine di una serie di attività anche in cooperative learning.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Regolamento sulla valutazione degli studenti (DPR 122 del 2009) dà indicazioni precise su come si deve intendere la valutazione nella scuola di oggi.

La valutazione periodica e finale è effettuata, nella scuola Primaria, dai docenti contitolari della classe, nella Secondaria dal consiglio di classe. La valutazione nelle singole discipline viene espressa in voti in decimi, all'interno di parametri e criteri stabiliti dal Collegio: per la primaria la scala va dal 5 al 10; per la Secondaria dal 4 al 10 in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, nella scuola Secondaria attraverso un voto in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal collegio docenti.

Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione del processo formativo è espressa al termine del ciclo attraverso una scheda di osservazione del comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone: la relazione con sé stesso, con gli altri e con l'apprendimento; quindi la conquista di una propria identità, il grado di autonomia che ha sviluppato, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi.

Il processo valutativo analizza i risultati dell'allievo in relazione :

- Alla situazione di partenza
- Agli obiettivi programmati
- Al gruppo classe
- Ai traguardi contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, art. 1 DPR 89/2009 divenuto esecutivo nel novembre 2012.

### **Tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Codice di comportamento</b>
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione orale (orale); l'elaborato presenta gravi lacune: è gravemente incompleto e/o con molti errori, oppure, pur essendo completo presenta numerosissimi errori e imprecisioni (scritto).
<b>5</b>	<b>Non sufficiente</b>	L'alunno mostra una preparazione incompleta e imprecisioni nell'esposizione pur ricordando i concetti essenziali (orale); l'elaborato è incompleto, ma essenzialmente corretto, oppure, pur essendo completo, presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti (scritto)
<b>6</b>	<b>sufficiente</b>	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppur con qualche approssimazione (orale); l'elaborato è completo e presenta diversi errori non gravi, ma delinea un livello delle competenze raggiunte essenziale (scritto)
<b>7</b>	<b>Buono</b>	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto (orale); L'elaborato è corretto con alcune imprecisione o qualche errore (scritto)
<b>8</b>	<b>Distinto</b>	L'alunno ha organizzato e approfondito concetti e li sa esporre ordinatamente (orale); l'elaborato è completo e corretto (scritto)
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone con proprietà di linguaggio ed è in grado di effettuare collegamenti fra i diversi concetti della disciplina (orale); l'elaborato è pienamente adeguato alla consegna. (scritto)
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo personale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante, effettuando con disinvoltura appropriati collegamenti (orale); L'elaborato presenta caratteri di eccellenza, originalità e sviluppo creativo della consegna (scritto)

## Tabella di valutazione del comportamento

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Codice di comportamento</b>
<b>5</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	L'alunno non rispetta nemmeno le più elementari regole di comportamento; si dimostra recidivo. Mette in pericolo se stesso e gli altri, danneggia le strutture scolastiche e il materiale scolastico dei compagni. Manca di rispetto al personale scolastico e produce volontariamente danni alle persone e alle cose.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	L'alunno non rispetta le regole e (a volte) produce volontariamente danni alle persone e alle cose.
<b>7</b>	<b>Buono</b>	L'alunno rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato. Mostra la volontà di migliorare e di riparare le conseguenze delle sue mancanze disciplinari.
<b>8</b>	<b>Distinto</b>	L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pur essendo vivace. Se sollecitato controlla il proprio comportamento. Rispetta le cose comuni
<b>9</b>	<b>Distinto/Ottimo</b>	L'alunno rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, partecipa attivamente ed è un elemento positivo all'interno della classe. Si assume le sue responsabilità ed è di supporto ai compagni.
<b>10</b>	<b>Ottimo</b>	L'alunno rispetta le regole, ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione ed è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante. Si assume le sue responsabilità ed è di supporto ai compagni. Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.



## FORMAZIONE

In riferimento alle criticità rilevate nel RAV del nostro Istituto Comprensivo, il gruppo di lavoro ha proposto le seguenti strategie e metodologie didattiche da attuare nelle classi, supportate dai relativi corsi di formazione secondo la seguente tabella:

<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>CORSI DI FORMAZIONE</b>
Didattica laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Parole della scienza” - Valitutti</li> <li>• “Un solo mondo, un solo futuro” – CVM (G. Cipollari)</li> <li>• “Crescere nella cooperazione” – Bianca Maria Ventura</li> </ul>
Superamento della classe tradizionalmente intesa (classe aperta, rovesciata, gruppi di livello...)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autoformazione sulla gestione della classe</li> </ul>
Strategie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Cooperative learning”</li> <li>• “Flipped classroom”</li> <li>• Utilizzo di programmi di informatica (blendspace...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione sulla metodologia e valutazione delle competenze (con esperto da definire)</li> <li>• Autoformazione</li> </ul>
Potenziamento e recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di aggiornamento sulle strategie di insegnamento della lingua italiana e della matematica (con esperti da definire)</li> </ul>
Incrementare l’uso delle nuove tecnologie nella didattica d’aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autoformazione</li> <li>• Formazione con esperto da definire</li> </ul>

## **FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Si fa riferimento alla tabella contenuta nel punto 4 dell'Atto d'Indirizzo riportato in premessa

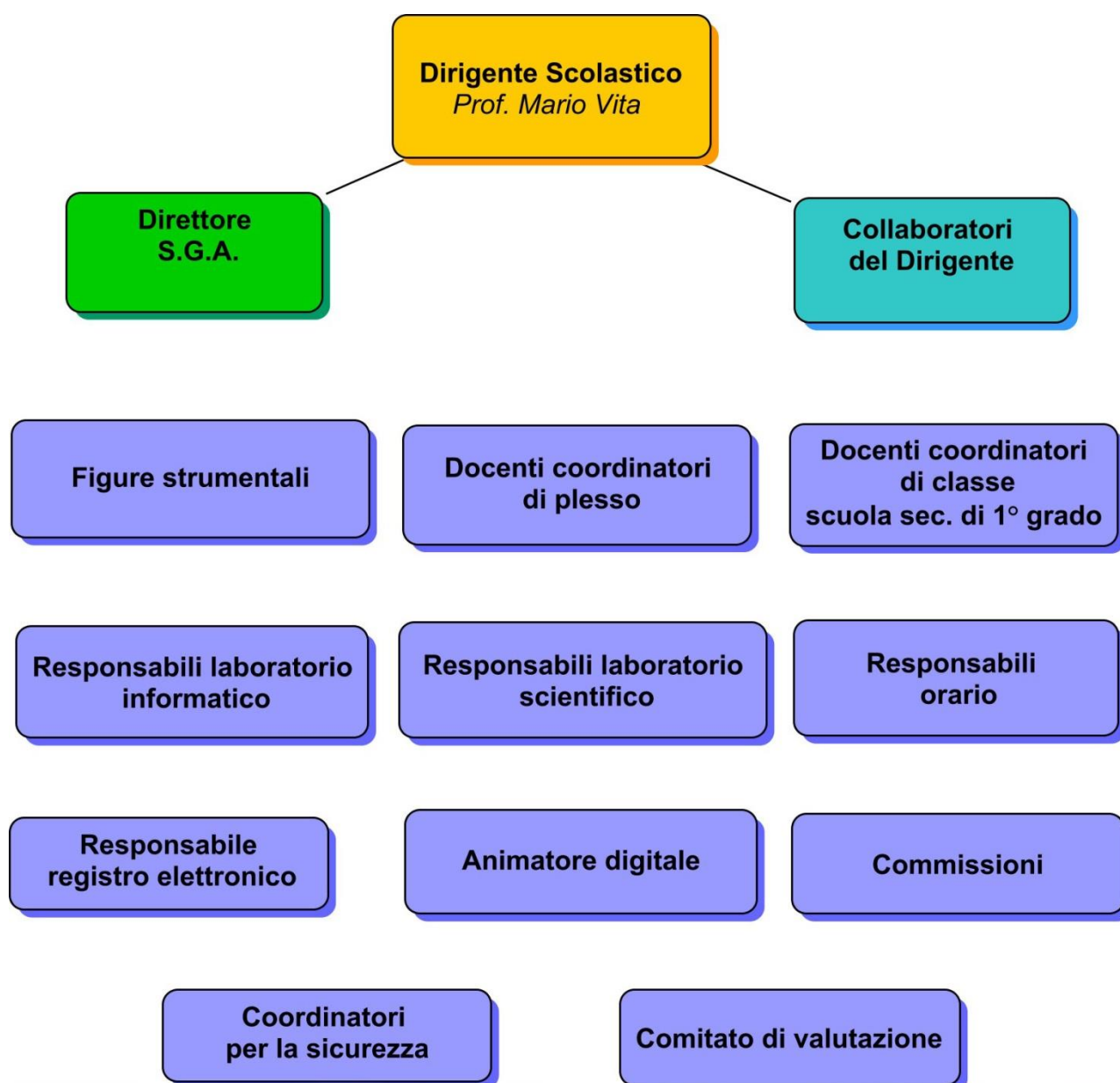
## **FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**

n. 1 DSGA;  
n. 6 + 18h Assistenti amministrativi;  
n. 15 Collaboratori scolastici

## **FABBISOGNO DELL'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO**

Si fa riferimento al numero di unità ottenute nel corrente anno scolastico: n. 6 docenti

## ORGANIGRAMMA



**Dirigente Scolastico:**

Prof. Mario Vita  
dirscol@ictrillinosimo.it

**Direttore Dei Ss.Gg. E Amm. Vi:**

Dott. Giuseppe Lanari  
diramm@ictrillinosimo.it

**Collaboratori Del Dirigente:**

Collaboratore vicario: Dott. Francesco Lettieri  
2° collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Anna Pisano

### **Figure Strumentali**

Attività del POF e progetti di Istituto: ins. Liana Chiappa,  
ins. Cinzia Filipponi

Continuità e orientamento: ins. Lorena Gorgoroni

Indicazioni nazionali per il curriculum, formazione docenti e autovalutazione:  
ins. Roberta Accorroni.

Comunicazione, Sito Web di Istituto e Giornalino:  
Ins. M. Teresa Feliciani,  
ins. Anna Rita Sorbellini,  
prof.ssa Lorena Catena.

### **Docenti Coordinatori Di Plesso**

Scuola dell'infanzia "Il girotondo: " ins. Liana Chiappa  
Scuola dell'infanzia "Il boschetto": ins. Lorena Gorgoroni  
Scuola dell'infanzia "Vincenzo Acqua":ins. Cristiana Baiocco  
Scuola dell'infanzia Passatempo: ins. Gioia Cingolani

Scuola primaria "M.Russo" ins. M.Teresa Monteverdini  
Scuola primaria Padiglione ins. Violana Russo  
Scuola primaria Passatempo ins. Patrizia Palatroni  
Scuola primaria Montetorto ins. Antonietta Catozzi

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi" prof.ssa Patrizia Cervioni

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi" – Passatempo prof.ssa Lorena Catena

### **Coordinatori Di Classe – Scuola Secondaria Di I° Grado**

CLASSE 1A prof.ssa Elisabetta Zaccaria  
CLASSE 2A prof. Piergiorgio Marinelli  
CLASSE 3A prof.ssa Luciana Pettinari  
CLASSE 2B prof.ssa Irene Leonardis  
CLASSE 3B prof.ssa Lorena Catena  
CLASSE 1C prof.ssa Argentina Severini  
CLASSE 2C prof.ssa Alessia Politi  
CLASSE 3C prof.ssa Caterina Di Benedetto  
CLASSE 1D prof.ssa Chiara Pierin  
CLASSE 2D prof.ssa Anna Pisano  
CLASSE 3D prof.ssa Sandra Losi  
CLASSE 1E prof.ssa Palatroni Paola

CLASSE 2E  
CLASSE 3E

prof.ssa Federica Accorroni  
prof.ssa Patrizia Cervioni

### **Responsabili Lab. Informatica**

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi"

prof.ssa Paoletti

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi"- Passatempo

prof. Valentini

Scuola primaria "M.Russo"

ins. M.Teresa Feliciani

Scuola primaria Padiglione

ins. Roberta Barigelletti

Scuola primaria Passatempo

ins. Cristina Tomassetti

Scuola primaria Montetorto

ins. Edi Sabbatini

### **Responsabili Lab. Scienze**

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi"

prof.ssa Anna Pisano

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi" – Passatempo

prof.ssa Lorena Catena

### **Responsabili Orario**

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi"

prof.ssa Anna Pisano

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi" – Passatempo

prof.ssa Lorena Catena

### **Responsabile Registro Elettronico**

Dott. Francesco Lettieri

### **Animatore Digitale**

Prof. Luca Camilletti

### **Commissioni**

- ✓ POF e progetti di Istituto
- ✓ Continuità ed orientamento
- ✓ Disabilità e BES
- ✓ Curricolo verticale e progettazioni disciplinari
- ✓ RAV
- ✓ PTOF

### **Piano di miglioramento**

### **Comitato Di Valutazione**

Prof. Mario Vita

Dirigente Scolastico

Ins. Sergio Beelli

Componente Docente

Ins. Liana Chiappa

Componente Docente

Prof.ssa Argentina Severini

Componente Docente

Nadia Bonifazi

Componente Genitore

Fernando Cananzi  
Prof.ssa Bigelli Paola

Componente Genitore  
Componente Esterno

### **Coordinatori Per La Sicurezza**

Scuola dell'infanzia "Il girotondo": Ins. Graziella Alocco  
Scuola dell'infanzia "Il boschetto": Ins. Daniela Seresi  
Scuola dell'infanzia "Vincenzo Acqua": ins. Ins. Caterina Cristina  
Scuola dell'infanzia Passatempo : Ins. Rosaria Galizia

Scuola primaria "M.Russo" Ins. Rosanna Novello – Silvana Baleani  
Scuola primaria Padiglione Ins. Antonella Brandoni  
Scuola primaria Passatempo Ins. Maria Teresa Giannascoli  
Scuola primaria Montetorto Ins. Maria Cristina Manara

Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi" Prof. Livio Mentrasti  
Scuola secondaria di I° grado  
"G.Leopardi" – Passatempo Prof. Livio Mentrasti